



Il Presidente della Repubblica

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni;

VISTO il Regio Decreto 21 aprile 1942 n. 444 e successive modificazioni, recante l'approvazione del regolamento per l'esecuzione del predetto Testo Unico;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il regolamento di esecuzione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214, concernente le modalità di svolgimento del concorso a Referendario di Tribunale amministrativo regionale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

VISTA la legge 2 aprile 1979, n. 97;

VISTA la legge 19 febbraio 1981, n. 27;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 6 agosto 1984, n. 425;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, concernente la determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n. 3 – IV serie speciale - del 13 gennaio 2015, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 27 dicembre 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del menzionato concorso e ne sono stati dichiarati i vincitori;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 gennaio 2018, con il quale i vincitori del concorso sono stati nominati Referendari di Tribunale amministrativo regionale, secondo l'ordine della suddetta graduatoria;

VISTA la sentenza del T.A.R. per il Lazio – Sezione II – n. 3639 del 18 marzo 2019, con la quale è stato respinto il ricorso n. 4167/2018 proposto dalla dott.ssa Valeria Nicoletta FLAMMINI – candidata utilmente collocata al ventesimo posto della predetta graduatoria – per il riconoscimento del punteggio aggiuntivo derivante dai titoli non valutati dalla Commissione esaminatrice, con la conseguente modifica della graduatoria del citato decreto del 27 dicembre 2017;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Quinta – n. 2091 del 25 marzo 2020, con la quale, in riforma della predetta sentenza del T.A.R. per il Lazio è stato accolto il ricorso n. 8588/2019, presentato dalla medesima dott.ssa FLAMMINI avverso la menzionata pronuncia del giudice di primo grado;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 giugno 2020, con il quale, come primo atto esecutivo della predetta sentenza del Consiglio di Stato, è stata modificata la graduatoria di merito e rideterminato, conseguentemente, l'ordine dei vincitori del menzionato concorso;



Il Presidente della Repubblica

RITENUTO di dover dare completa esecuzione alla suddetta sentenza, modificando altresì il decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 2018 di nomina a Referendario di Tribunale amministrativo regionale dei vincitori del concorso sopra indicato, secondo la graduatoria di merito rideterminata con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 giugno 2020;
SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

A parziale modifica del decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 2018, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 2091 del 25 marzo 2020, la nomina a Referendario di Tribunale amministrativo regionale dei vincitori del concorso citato nelle premesse è definita secondo l'ordine di graduatoria rideterminato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 giugno 2020, sotto riportato: VAMPA Rocco, MAFFEI Fabio, CORDI' Lorenzo, RUSSO Raffaella Sara, FLAMMINI Valeria Nicoletta, FRANCOLA Maurizio Antonio Pasquale, FIANDACA Lydia, PERILLI Rosanna, GOGGIAMANI Francesca, DATO Giovanni Giuseppe Antonio, SPATUZZI Mara, DE FELICE Silvia, COMMANDATORE Calogero, VALLETTA Daria, BARDINO Nicola, CONFORTI Michele, AMORIZZO Mariagiovanna, URSO Alberto, MARIANO Paolo, TORANO Valerio, PALMA Rosaria, GARBARI Elena, IEVA Lorenzo, NASINI Paolo, SORRENTINO Pierangelo, VITUCCI Andrea, BARALDI Massimo, MAZZULLA Roberta, CARRARELLI Daniela, PATELLI Laura, PAPI Katuscia, LEVATO Arturo, CAUDULLO Agata Gabriella, DI LEO Generoso, ABBATE Anna, DE COL Andrea, TRAINA Emanuela, FERRAZZOLI Francesca, GIANCASPRO Silvio, SCIANNA Antonino.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza.

Dato a

ROMA Addì 15 DIC. 2020

CONSIGLIO DI STATO

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Ufficio Centrale di Cancelleria e Regioneria

Annotato nelle scritture al n°..... 697.....

Roma 22 DIC. 2020 IL DIRIGENTE

Dott. Roberto Orsini